

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1429 del 17/03/2017
Oggetto	Concessione di occupazione demaniale per la realizzazione di rampa pedonale COMUNE: Fusignano CORSO D'ACQUA: torrente Senio, sponda sinistra TITOLARE: Comune di Fusignano CODICE PRATICA N. BO16T0062
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1454 del 16/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno diciassette MARZO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: Concessione di occupazione demaniale per la realizzazione di rampa pedonale

COMUNE: Fusignano

CORSO D'ACQUA: torrente Senio, sponda sinistra

TITOLARE: Comune di Fusignano

CODICE PRATICA N. BO16T0062

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e ss.mm.e ii., che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova

Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 77/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge.

considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio per l'utilizzo del demanio idrico, determinandone le tipologie e i relativi canoni da applicare;

vista l'istanza assunta al PGB0.2016.0239869 del 05/04/2016 pratica n.B016T0062, presentata dal Comune di Fusignano C.F./P.I.:0343220398 con sede legale in Fusignano(RA),Corso Emaldi n.115 nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore Ing. Nobile Paolo, nato a Brisighella il 01/05/1962 C.F.:NBLPLA62E01B188U, con la quale si richiede la concessione di occupazione demaniale per l'utilizzo e adeguamento di rampa esistente per fini di servizio a rampa pedonale sulla sponda sinistra nel torrente Senio, in comune di Fusignano (RA), area censita al Catasto Terreni al foglio 23 mappale 103;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n.269 del 24/08/2016 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto dell'Autorizzazione idraulica con allegate prescrizioni tecniche redatta a seguito dei sopralluoghi e dell'istruttoria effettuata dal personale del Servizio area Reno e Po di Volano Reno dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ai sensi del R.D. 523/1904, firmata e acquisita agli atti con PGB0 2016.13020 del 13/07/2016;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese d'istruttoria all'atto della domanda per l'importo di € 75,00;

considerato:

- che ai sensi della Delibera di Giunta n.895/2007 il concessionario è esentato dal pagamento del canone fissato in euro 125,12;
- che ai sensi della L.R. n.2/2015 comma 4, il concessionario è esentato dal versamento del deposito cauzionale;

preso atto dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto da parte del legale rappresentante della Ditta concessionaria, assunta agli atti con PGB0.2017.4762 del 16/03/2017.

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti.

Visti:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- la deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.,

attestata la regolarità amministrativa,

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Comune di Fusignano C.F./P.I.:0343220398 con sede legale in Fusignano(RA), Corso Emaldi n.115 nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, la concessione di occupazione demaniale per l'utilizzo e adeguamento di rampa esistente per fini di servizio a rampa pedonale, sulla sponda sinistra nel torrente Senio, in comune di Fusignano (RA), area censita al Catasto Terreni al foglio 23 mappale 103 alle seguenti condizioni:

a)l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

b)la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

c)la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e che la **scadenza è fissata al 31/12/2035** ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004 e ss.mm.e ii. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

d)il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo;

e)la presente concessione verrà dichiarata decaduta qualora il concessionario si renda inadempiente agli obblighi assunti (art. 19, comma 2, L.R. 7/2004);

f)la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti idraulici, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

g)il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

h)il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi, e per i relativi risarcimenti;

2)di dare atto che le prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale identificato, sono contenute nell'allegato Disciplinare tecnico, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione dirigenziale;

3)di dare atto che le spese d'istruttoria di euro 75,00 previste dalla L.R. 7/2004, art. 20 comma 9, sono state versate dal richiedente in data 31/03/2016 a mezzo bonifico bancario su c/c presso Poste italiane intestato a Regione Emilia Romagna - Servizio tecnico di bacino Reno, IBAN IT 17 A 07601 02400 000013665401;

4)di stabilire che, ai sensi della Delibera di Giunta n.895/2007 il concessionario sia esentato dal pagamento del canone annuale di euro 125,12, in quanto trattasi di occupazione necessaria all'esercizio di attività istituzionali a carattere non lucrativo;

5)di stabilire che, ai sensi della L.R. n.2/2015 comma 4, il concessionario sia esentato dal versamento del deposito cauzionale, in quanto ente pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi della Legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009;

6)di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

7)di stabilire che la presente Determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

8)dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Valerio Marroni

DISCIPLINARE TECNICO

Oggetto: Realizzazione rampa pedonale in argine sinistro del T. Senio in Comune di Fusignano a monte del pil. 54. Autorizzazione ai sensi del R.D. 523 del 1904

Richiamate le condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti come indicato nelle premesse del presente atto;

- Visto il R.D. 523/1904

- Esaminato il progetto allegato alla domanda a firma dell'ing. Nobile, consegnato con nota prot. 2016.0013079, riguardante i lavori che devono essere effettuati per trasformare la rampa di servizio in rampa pedonale sull'argine sinistro del Fiume Senio sulla part. n. 103 del foglio 23 del Comune di Fusignano;

si rilascia

il presente Disciplinare tecnico ai soli fini idraulici e alle seguenti tassative condizioni, l'adeguamento della rampa esistente e la sua trasformazione da rampa di servizio a rampa pedonale:

a) l'opera dovrà essere realizzata secondo quanto indicato negli elaborati progettuali vistati, che dovranno tenersi in cantiere durante la lavorazione e che potranno essere ritirati presso la sede del Servizio Area Reno e Po di Volano di Lugo. L'elaborato è da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;

b) dovranno essere rispettate le quote progettuali indicate, qualsiasi variazione volesse apportarsi dovrà essere sottoposta ed approvata da questo Servizio;

c) i pali dovranno essere infissi senza creare danni alla struttura arginale, che in caso di danni deve essere ripristinata secondo le indicazioni dei tecnici di questo Servizio;

d) il piano di calpestio non deve essere realizzato con stabilizzato ma in terra battuta, per non compromettere la riuscita di eventuali lavori che dovessero risultare necessari per garantire la sicurezza idraulica;

e) nessuna modifica altimetrica dovrà essere imposta alla sommità arginale tra la rampa e il ponte;

f) qualsiasi danno a persona o cose dovesse verificarsi durante i lavori e in corso di utilizzo della rampa saranno a totale carico del Comune;

g) sarà a totale carico del Comune la manutenzione della rampa e del tratto arginale (part. 103) di collegamento tra il ponte e la rampa stessa;

h) l'unico tratto di argine da considerarsi autorizzato al percorso pedonale è quello tra il ponte e la rampa (pat. 103), valgono i divieti e le restrizioni proprie del R.D. 523/1904 per il tratto a monte e valle del tratto oggetto di autorizzazione;

i) i lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio della concessione per l'uso della area demaniale da parte di ARPAE e il visto per le attività di accantieramento da parte di questo Servizio;

l) la data di inizio lavori dovrà essere concordata con il Servizio Area Reno e Po di Volano;

m) gli stessi potranno iniziare solo dopo la fine dei lavori che il Servizio Area Reno e Po di Volano sta iniziando nel tratto oggetto di autorizzazione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.